

Come spurgare il lavandino della cucina

Pubblicato: Sabato 15 Gennaio 2022



L'accumulo di cibi e residui degli stessi dovuti alla pulizia rischiano di intasare il lavandino. Come spurgare il lavandino della cucina è una problematica comune nell'ambiente domestico e che influisce non poco nell'economia della casa, in quanto potrebbe provocare danni al sistema delle tubature.

Esistono diversi prodotti chimici per la risoluzione della problematica. [Visita il sito Idrapoint](#) per scoprire quella più adatta alle tue esigenze. È però vero che altrettanti rimedi fai-da-te si rivelano davvero validi per lo spurgo del lavandino.

Come spurgare il lavandino della cucina con rimedi naturali

Soprattutto quando i tubi non sono ancora molto intasati, è possibile spurgare il lavandino attraverso rimedi semplici e naturali che poco influiscono sull'economia della casa. Si tratta molti casi dell'utilizzo di prodotti facilmente reperibili o che addirittura possediamo già.

Il bicarbonato è un alleato incredibile dell'operazione di spurgo del lavandino. È sufficiente far bollire un litro di acqua e nel frattempo miscelare in una ciotola 100 g di sale 100 g di bicarbonato di sodio. Versiamo quindi la soluzione di polvere all'interno dello scarico intasato e subito dopo versiamoci l'acqua bollente. Sarà necessario attendere qualche minuto ed eventualmente ripetere il procedimento per ottenere un vero e proprio spurgo senza danneggiare le tubature.

Anche il mix di bicarbonato e aceto è un valido metodo casalingo per liberare il lavandino intasato. In

questo caso è sufficiente versare una tazza di aceto e una di bicarbonato nello scarico intasato per creare una reazione chimica che libererà i tubi da residui di cibo. Con l'ausilio di uno stura lavandini potremo permettere alla soluzione di scendere più in profondità.

Spurgo lavandino con prodotti chimici poco dannosi

Alcuni prodotti non possono essere definiti naturali, in quanto derivanti chimici, ma sono tuttavia metodi validi ed economici da utilizzare per lo spurgo del lavandino. Un esempio è l'acido citrico, un'alternativa ancora più economica dell'aceto. In questo caso dovremo versare mezzo bicchiere di bicarbonato e mezzo bicchiere di acido citrico all'interno delle tubature e procedere poi sempre con lo stura lavandini.

Altro metodo è quello del detersivo per piatti miscelato nella quantità di un bicchiere con una tazza di acqua calda. Questo, dal momento che non sarà mischiato con residui cibo ma risulterà puro, rappresenta un ottimo metodo di spurgo del lavandino che consente anche di risparmiare sulla spesa domestica.

La soda caustica

Se i rimedi naturali e chimici leggeri non hanno sortito l'effetto desiderato e il nostro lavandino della cucina si presenta ancora intasato, potrebbe essere necessario ricorrere all'ausilio della soda caustica, anche conosciuta come idrossido di sodio. Questo prodotto chimico è molto potente ma al tempo stesso dannoso. E per questo motivo deve essere utilizzato con estrema cura e con le giuste protezioni. Dopo aver indossato guanti e occhiali protettivi possiamo versare tre cucchiaini di soda caustica all'interno dello scarico otturato, in seguito versare un litro di acqua bollente all'interno di questo. Sarà necessario attendere un'ora prima che il prodotto faccia effetto.

Se anche dalla soluzione con la soda caustica non riusciamo a liberare i tubi intasati, è possibile che il problema sia più profondo e in quel caso sarà necessario contattare l'idraulico di fiducia per scoprirne la causa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it